

Percorso Antropos

La lista sarebbe:

oo 9 Teosofia (1904) 4 Cap. pp. 152

oo 13 Scienza occulta nelle sue linee generali (1910) 6 Cap. pp. 356

e quale approfondimento

oo 11 Dalla cronaca dell'akasha (1904-08) 16 Cap. pp. 190

oo 95 Alle soglie della scienza dello spirito (ciclo 1, 1906) 14 Conf. pp. 172

oo 99 La saggezza dei rosacroce (ciclo 2, 1907) 14 Conf. pp. 168 (1907)

oo 110 Le gerarchie spirituali ed loro riflesso nel mondo fisico. Zodiaco, pianeti, cosmo (ciclo 7, 1909) 10 Conf. pp. 183

oo 132 L'evoluzione secondo verità (ciclo 35, 1911) – 5 Conf. pp. 89

oo 347 Vol. I – Conoscere l'uomo secondo corpo, anima e spirito. I primordi della Terra
10 Conf. pp. 170 pagine (Agli operai 1922)

oo 9 Teosofia

Prefazione alla nuova edizione di questo libro (1922)

Prefazione alla nona edizione (1918)

Prefazione alla sesta edizione (1914)

Prefazione alla terza edizione (1910)

INTRODUZIONE

LA NATURA DELL'UOMO

I – L'entità corporea dell'uomo

II – L'entità animica dell'uomo

III – L'entità spirituale dell'uomo

IV – Corpo, anima e spirito

REINCARNAZIONE DELLO SPIRITO E DESTINO (KARMA)

I TRE MONDI

I - Il mondo animico

II - L'anima nel mondo animico dopo la morte

III - Il mondo spirituale

IV - Lo spirito nel mondo spirituale dopo la morte

V - Il mondo fisico e il suo collegamento col mondo animico e col mondo spirituale

VI - Le forme-pensiero e l'aura umana

IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA

SINGOLI AMPLIAMENTI E AGGIUNTE

oo 13 Scienza occulta nelle sue linee generali

Prefazione alla sedicesima e fino alla ventesima edizione tedesca (1925)

Prefazione alla settima e fino alla quindicesima edizione tedesca (1920)

Osservazioni preliminari alla quarta edizione tedesca (1913)

Osservazioni preliminari alla prima edizione tedesca (1909)

I – Carattere della scienza occulta

II – L'essere dell'uomo

III – Sonno e morte

IV – L'evoluzione del mondo e dell'uomo

V – La conoscenza dei mondi superiori (Dell'iniziazione)

VI – Presente e futuro dell'evoluzione cosmica e umana □

Alcune particolarità della scienza dello spirito:

Il corpo eterico dell'uomo

Il mondo astrale

La vita dell'uomo dopo la morte

Il corso della vita umana

Le regioni superiori del mondo spirituale

Le parti costitutive dell'essere umano

Lo stato di sogno

Dell'acquisizione di conoscenze soprasensibili

Osservazione di speciali eventi ed esseri del mondo spirituale

Osservazioni speciali

oo 11 Dalla cronaca dell'akasha – 16 Capitoli 190 pagine 12x17

Prefazione dell'editore

La cultura del presente alla luce della scienza dello spirito

DALLA CRONACA DELL'AKASHA

Introduzione

I nostri progenitori dell'Atlantide

Passaggio dalla quarta alla quinta razza radicale

La razza lemurica

La separazione dei sessi

Gli ultimi tempi prima della divisione dei sessi

L'epoca polare e l'epoca iperborea

Inizio della Terra attuale – L'uscita del Sole

L'uscita della Luna

Parentesi necessaria

L'origine della Terra

La Terra e il suo avvenire

La vita di Saturno

La vita del Sole

La vita sulla Luna

La vita della Terra

L'uomo terrestre

* * *

Risposte a domande

Preconcetti dovuti a presunta scienza

oo 95 Alle soglie della scienza dello spirito (ciclo 1) – 14 Conferenze 172 pagine 14x20

I tre mondi: fisico, astrale e spirituale. La vita dell'anima dopo la morte. Il devacian. L'attività dell'uomo nei mondi superiori fra morte e nuova nascita. L'educazione del bambino. Gli effetti del karma nella vita umana. Bene e male. L'evoluzione dell'umanità fino all'epoca atlantica. I periodi di civiltà postatlantici. Sviluppo occulto. La via orientale, la via cristiana e la via rosicruciana. Nessi fra uomo e Terra. Terremoti ed eruzioni vulcaniche.

1a conferenza

Stoccarda, 22 agosto 1906

L'essere dell'uomo. Insegnamenti occulti del passato e del presente. I sette arti dell'essere umano.

2a conferenza

Stoccarda, 23 agosto 1906

I tre mondi: il mondo fisico, quello astrale, quello spirituale. Caratteristiche del mondo astrale: il carattere speculare, l'andamento a ritroso degli eventi, la realtà di pensieri e sentimenti. Le quattro suddivisioni del mondo spirituale. Leggere nella cronaca dell'akasha.

3a conferenza

Stoccarda, 24 agosto 1906

La vita dell'anima dopo la morte. I quattro corpi inferiori dell'uomo negli stati di veglia e sonno. L'unione dei corpi costitutivi dopo la morte. L'esperienza dell'anima nel kamaloka. Esempi menzionati: ipnosi, suicidio, vivisezione, spiritismo.

4a conferenza

Stoccarda, 25 agosto 1906

Il mondo spirituale. Il corpo causale. Quanto tempo trascorre tra le diverse incarnazioni dell'essere umano? Esperienze dell'anima dopo la morte nelle quattro regioni del mondo spirituale. I fiori di loto (chakra).

5a conferenza

Stoccarda, 26 agosto 1906

Il lavoro dell'essere umano nel mondo spirituale tra morte e nuova nascita. Preparazione di una nuova incarnazione. Esempi menzionati: preveggenza della vita futura, idiozia ed epilessia, cadavere astrale e doppio, lavoro del corpo eterico e corpo astrale sull'embrione.

6a conferenza

Stoccarda, 27 agosto 1906

L'educazione del bambino. L'evoluzione dei corpi costitutivi nei primi sette anni dell'essere umano e i conseguenti principi per l'educazione. Esempio, autorità, giudizio autonomo. Alcuni effetti della legge del karma. Come si realizza il destino?

7a conferenza

Stoccarda, 28 agosto 1906

Gli effetti della legge karmica sulla vita umana. Cause ed effetti nei diversi corpi costitutivi dell'essere umano. Alcuni aspetti karmici: temperamenti, malattie infettive, malattie dei popoli, nervosismo, pericolo di epidemie di malattie mentali, amore tra madre e figlio.

8a conferenza

Stoccarda, 29 agosto 1906

Bene e male. L'origine della coscienza. Come si ripercuotono determinate caratteristiche dei corpi costitutivi nell'incarnazione successiva? I Manichei. La missione del male. Aspetti karmici: malattie, bambini morti piccoli e bambini nati morti, compensazione del karma tra due persone.

9a conferenza

Stoccarda, 30 agosto 1906

L'evoluzione della Terra. Pianeti, monde, globi. L'enigma del numero 777. Evoluzione dell'essere umano in relazione con i diversi stadi planetari della Terra. I nomi dei giorni della settimana.

10a conferenza*Stoccarda, 31 agosto 1906*

L'evoluzione dell'umanità fino al periodo atlantico. Lo stadio iniziale dei nostri pianeti. La discesa dello spirito. La Genesi nella Bibbia. L'uomo della Lemuria e l'uomo di Atlantide.

11a conferenza*Stoccarda, 1 settembre 1906*

I periodi di civiltà successivi all'epoca atlantica. La nostalgia dell'uomo postatlantico per il divino. I periodi di civiltà indiano, persiano, egizio, greco, romano, i Germani e gli Anglosassoni. Dove è valido il sistema tolemaico e dove quello copernicano? Compiti futuri dell'umanità.

12a conferenza con RaD*Stoccarda, 2 settembre 1906*

Sviluppo occulto. I diversi stati di coscienza dell'essere umano. La formazione dei fiori di loto (chakra). I sei esercizi complementari. Il maestro (guru) nella via di sviluppo orientale, cristiana e rosicruciana.

13a conferenza*Stoccarda, 3 settembre 1906*

Il metodo orientale e quello cristiano. Le otto indicazioni del guru nella disciplina dello yoga. Il Cristo come il grande maestro del metodo cristiano. Meditazione del Vangelo di Giovanni. Le sette stazioni (gradini) dell'iniziazione cristiana.

14a conferenza con RaD*Stoccarda, 4 settembre 1906*

Il metodo rosicruciano, via per l'uomo che si trova in dissidio tra fede e scienza. Due tipi di autoconoscenza. I sette gradini del metodo rosicruciano. Connessione tra essere umano e la Terra intera. L'interno della Terra, terremoti ed eruzioni vulcaniche.

oo 99 La saggezza dei rosacroce (ciclo 2) – 14 Conferenze 168 pagine 12x17**1a conferenza***Monaco, 22 maggio 1907*

La nuova forma della sapienza

GcgA: 1. *Geometria di Euclide*: la impariamo dalla geometria stessa, per la sua logica innata. La sapienza dei Rosacroce la si impara in modo uguale, per la logica che contiene.

2. *Christian Rosenkreutz* compare nel 1459 come maestro di un piccolo gruppo di discepoli iniziati. È una confraternita chiusa.

3. *Lessing e Leibnitz*, due scrittori-filosofi tentarono di far affluire durante il XVIII secolo la sapienza esoterica nell'Europa centrale.

4. *La fiaba del serpente verde e della bella Lilia*: scritto lirico di carattere esoterico. Goethe, lasciando l'università di Lipsia, ebbe una grave malattia che lo portò vicino alla morte. Ebbe un effetto collaterale che si manifestò come una specie di iniziazione; questa si manifestò in lui come vena poetica. Leggi anche "I segreti".

5. *La chiaroveggenza* non è soltanto vista, ma anche udito spirituale. Per il metodo dei Rosacroce esiste una differenza essenziale fra lo scoprire verità spirituali e il comprenderle.

6. *L'intelletto logico* è il mezzo adatto per comprendere la saggezza dei Rosacroce. Se non si capisce, bisogna sviluppare l'intelletto ancora meglio. I Rosacroce non insegnano nulla exotericamente che non sia comprensibile con un intelletto sano e logico.

7. *Discepolo – maestro*: La posizione del discepolo verso il maestro rosicruciano si differenzia da quella di un guru orientale verso il suo allievo. Per la sapienza dei rosacroce il rapporto fra maestro e discepolo non contiene nessuna traccia di fede nell'autorità.

8. *I concetti matematici* vengono compresi perché sono giusti, non perché sono insegnati per autorità. Il maestro è l'amico, il consigliere che prima vive in sé e poi fa vivere nel discepolo le esperienze occulte.

9. *Testa – cuore – mani*: La sapienza dei Rosacroce non deve entrare solo nella testa e nel cuore, ma anche nelle mani. Cioè nell'attività giornaliera dell'uomo. Il Rosacroce cerca una sapienza attiva, per agire nella vita.

10. *Chiaroveggenza*: per avere delle esperienze nei mondi spirituali bisogna diventare chiaroveggenti; non occorre esserlo per capire quello che il chiaroveggente sperimenta.

11. *Fisico – eterico – astrale*: tutto il corpo fisico umano, nelle sue forme plastiche umane, è il risultato delle immagini del corpo astrale e del complesso delle forze del corpo eterico... Il corpo astrale è il predecessore del corpo eterico, e questo lo è a sua volta del corpo fisico.

12. *Cosa si eredita?* Le forme dei nasi o dei canali semicircolari passano in parte dai genitori ai figli per ereditarietà. Non si eredita invece l'elemento profondo spirituale ed eterno che passa attraverso le incarnazioni. Il talento specifico, l'attitudine particolare non dipendono dal cervello. Il Rosacroce ha il compito di spiritualizzare il mondo fisico, di lavorare attivamente fra gli uomini.

2a conferenza

Monaco, 25 maggio 1907

Le nove parti costitutive dell'entità umana

GcgA: 1. *Vita pratica*: il metodo dei Rosacroce tende a introdurre la scienza dello spirito nella vita pratica. Tutto è presentato in modo da aderire alla vita reale.

2. *Corpo fisico*: ha un'affinità col regno minerale da un lato e collegato dall'altro lato con tutte le forze che agiscono in esso provenienti dal cosmo. Come l'arcobaleno è un fenomeno che viene determinato dall'esterno – pioggia, sole, posizione..., così il corpo fisico umano viene composto da forze che provengono da un mondo spirituale altissimo.

3. *Mondo immaginativo*: astrale o elementare è per un Rosacroce la stessa cosa. Questi mondi vengono compenetrati dal mondo dell'armonia delle sfere, chiamato anche devachian.

4. *Mondo dell'ispirazione*: è l'elemento del suono che i Rosacroce chiamano rupa-devachian, o mondo celeste.

5. *Mondo altissimo dell'intuizione*: i nostri concetti sono la proiezione, l'ombra di esseri di quell'altissimo mondo. Il nostro mondo fisico è dunque costituito da forze che si trovano, secondo i Rosacroce, nell'arupa-devachian.

6. *Corpo eterico vitale*: è un complesso di forze. Il cuore fisico si è formato dal cuore eterico. Le correnti di forze del cuore eterico hanno dato la forma al cuore fisico. - Il corpo eterico ha grandi divergenze dal fisico, e lo si comprende pensando che il corpo eterico è maschile nella donna e femminile nell'uomo. Le forze che organizzano il corpo eterico si trovano nel mondo dell'ispirazione o rupa-devachian.

7. *Corpo astrale*: è quella parte costitutiva dell'essere umano che abbiamo in comune solo con gli animali. È la sede di tutte le gioie e dolori, piaceri e passioni. Le forze che costituiscono il corpo astrale provengono dal mondo astrale. Come l'uomo ha un'anima individuale, così l'animale ha un'anima di gruppo che risiede nel mondo astrale.

8. *L'IO* è il quarto elemento costitutivo dell'essere umano; la sua coscienza si manifesta nel mondo fisico. L'evoluzione consiste appunto nell'elaborazione compiuta dell'IO sugli altri suoi elementi costitutivi.

9. *Primo progresso evolutivo* viene fatto dall'IO sul corpo astrale. La parte astrale modificata dall'IO si chiama "se spirituale" o **manas**; il manas è il risultato della trasformazione operata dall'IO sul corpo astrale.

10. *Trasformare l'eterico* è molto difficile, ma è più utile per l'iniziazione. Trasformare una memoria debole in una forte, un temperamento malinconico in uno sereno è di grande valore. La parte di corpo eterico che io ho potuto trasformare prende il nome di "Spirito vitale" o **buddhi**.

11. *L'IO forte ed evoluto* riesce a trasformare anche il corpo fisico. Quella parte trasformata del corpo fisico dall'IO viene chiamata "uomo spirituale" o **atma**.

12. Il complesso della natura umana:

1. corpo fisico
2. corpo eterico o vitale
3. corpo astrale o animico, nel quale vive l'anima senziente
4. IO
5. Sé spirituale con l'anima cosciente (Manas)
6. Spirito vitale (buddhi) e, quale elemento supremo:
7. Uomo spirituale (atma).

3a conferenza

Monaco, 26 maggio 1907

Il mondo elementare e il mondo celeste. Veglia, sonno e morte

4a conferenza

Monaco, 28 maggio 1907

La discesa verso una nuova nascita

5a conferenza

Monaco, 29 maggio 1907

La convivenza degli uomini tra morte e nuova nascita. La nascita nel mondo fisico

GcgA: 1. *Rapporti fra uomo e uomo*: sono reciproci non solo nel mondo terrestre, ma continuano anche fino nel mondo spirituale.

2. *La reciproca comprensione* e l'intimo amore sviluppatosi nel mondo fisico continua anche nel mondo spirituale, anche nel caso che uno dei due muoia prima dell'altro. Il defunto lavora e mantiene i rapporti dal devachian.

3. *La costruzione del tempio nelle regioni spirituali* avviene mediante l'amore, l'amicizia e l'intima comprensione che viene coltivata sulla Terra.

4. *Pensieri d'amore* che mandiamo ai nostri defunti rafforzano i vincoli d'unione che abbiamo con i cosiddetti morti. Gli uomini viventi nel mondo spirituale sperimentano gli avvenimenti che si svolgono sulla Terra.

5. Ogni *IO umano* è differente da tutti gli altri e allo stadio attuale dell'evoluzione, esso sente una particolare attrazione per il padre. Il **corpo eterico** tende al popolo, alla famiglia; il **corpo astrale** alla madre, l'**io** al padre.

6. *L'individualità* che vuole incarnarsi cerca dunque con le sue forze incoscienti la coppia di genitori che dovrà darle il corpo fisico.

7. Le sostanze che compongono il corpo fisico si modificano di continuo; in ca. *sette anni ogni atomo si è rinnovato*. Cambia la sostanza, ma rimane la forma. Fra la nascita e la morte dobbiamo sempre ricreare la sostanza mutabile.

8. L'indagine occulta ci dice che in media un uomo ritorna sulla Terra ogni 1000 o 1300 anni circa. La ragione è che, ritornando, egli deve vedere l'aspetto della Terra *modificato per poter sperimentare cose nuove*.

9. All'incirca nel periodo impiegato dal Sole per passare attraverso una costellazione della zodiaco, l'uomo rinasce due volte: *un'incarnazione maschile e l'altra femminile*.

10. La calata degli *Unni dall'Asia* verso le terre europee durante il medioevo, con le conseguenti guerre, ebbe anche un'importanza spirituale. Gli UNNI erano gli ultimi superstiti di antichi popoli dell'Atlantide, in profonda decadenza; questo si manifestava in un determinato processo di decomposizione del loro corpo astrale e del loro corpo eterico.

11. Ne seguì la malattia caratteristica del medioevo: *la lebbra*. Cause spirituali non contraddicono quelle materiali. Chi ricerca le cause spirituali considera sempre valide anche quelle fisiche.

12. Negli ultimi secoli, in seguito ai progressi tecnici della rivoluzione industriale, fra le popolazioni europee si formò un proletariato industriale e anche un grande odio fra le classi e i ceti sociali. L'odio ha la sua sede nel corpo astrale, ma si manifesta poi fisicamente nella *tubercolosi polmonare*, come risulta dall'indagine occulta.

6a conferenza

Monaco, 30 maggio 1907

La legge del destino

GcgA: 1. *La vera legge del destino è una legge cosmica*: la sua validità per la vita umana è soltanto un caso particolare.

2. *L'avvenire* di un uomo è determinato dal suo passato, e poiché la sua intima essenza non è limitata a una sola incarnazione, ma ne attraversa diverse, quel che gli capita in una vita ha la sua causa in una vita precedente.

3. Se si invia *un pensiero amorevole*, il veggente vede formarsi una specie di luminoso calice di fiore che si avvolge con amore attorno al corpo eterico e a quello astrale di colui al quale è destinato, contribuendo alla sua felicità, ravvivandolo.

4. Il male fatto a qualcuno... spinge ora l'uomo, sia sotto la guida di entità spirituali, verso l'ambiente, le parentele e il luogo in cui sia possibile sperimentare anche nel mondo fisico *le conseguenze delle proprie azioni*.

5. *L'amore* per ogni creatura e lo sforzo di sviluppare simpatia fanno conservare un corpo fisico giovanile.

6. La bramosia di guadagno, tutta tesa ad *accumulare denaro*, già divenuta parte del carattere, porta nella prossima vita a una disposizione per le malattie infettive nel corpo fisico.

7. La massima saggezza del mondo si raggiunge sopportando con calma sofferenze e dolori. Essi poi si trasformano in *saggezza* nella prossima incarnazione.

8. Malattie sopportate si trasformano spesso, nella vita successiva, in una particolare bellezza fisica; la *bellezza fisica* umana è stata spesso conquistata attraverso malattie nella vita precedente.
9. Il lavoro del corpo astrale *diventa destino* di quello eterico, e questo a sua volta destino del corpo fisico; le azioni del corpo fisico ritornano infine, come effetti esterni e in realtà fisica, nella successiva incarnazione.
10. Durante tutta la vita siamo guidati da potenze che neppure conosciamo... le diverse parti della natura umana sono sempre compenstrate e riempite da altre entità, come per esempio *dèmoni, spettri e fantasmi*, di buona o cattiva natura.
11. Che cosa fece il Cristo Gesù? Guarì alcuni malati ossessi dai dèmoni, fece uscire i dèmoni dal loro corpo astrale. Si tratta di avvenimenti reali e da prendere alla lettera. Anche Socrate, spirito illuminato, parla del suo dèmone, attivo nel suo corpo astrale; era però un buon dèmone. Non bisogna pensare che esistono soltanto dèmoni cattivi.
12. Il materialismo ha agito fin nella religione. Non sono forse materialisti coloro che “credono” a un mondo spirituale, ma non vogliono conoscerlo? Questo è materialismo religioso. È un materialismo che vorrebbe vedere davanti agli occhi tutta la creazione del mondo e che parla del Cristo Gesù come una “personalità storica”, senza guardare al mistero del Golgota.

7a conferenza

Monaco, 31 maggio 1907

- GcgA: 1. La legge del karma ci porta subito dopo la morte un quadro mnemonico e solo per breve tempo si rimane ancora nei soli involucri del corpo eterico e di quello astrale. Si tratta di immagini della vita passata che si vedono in un grande panorama.
2. Ci si sente espandere, dilatare lontano nel cosmo, senza percepire gli spazi intermedi. Ci si trova dappertutto, in quel periodo del kamaloka. Da una città all'altra, ovunque si è vissuto e avuto esperienze di vita con altre persone.
 3. Gli avvenimenti di una vita sono il risultato di diverse cause risalenti a vite precedenti. Come possiamo conciliare la legge del karma con quella dell'ereditarietà? Ci possono essere delle contraddizioni fra queste due leggi?
 4. Prendiamo l'esempio della famiglia BACH, nella quale nel corso di 250 anni sono nati 29 musicisti, fra i quali il grande Johann Sebastian Bach. Per diventare un buon musicista, occorre non solo una intima capacità musicale, ma anche un orecchio ben formato. Questa forma perfetta dell'orecchio, i tre canali semicircolari, si ereditano dai genitori. Il talento musicale ha bisogno anche di un orecchio fisico perfetto.
 5. Un altro esempio di correlazione tra destino ed ereditarietà la troviamo nella famiglia BERNOULLI, nella quale si sono incarnati otto matematici di valore. Avevano bisogno tutti dei tre canali semicircolari perfetti per realizzare i loro talenti matematici. Ogni individualità si sceglie quindi i suoi genitori, anche se sotto la guida di entità superiori. Li deve cercare da tempo.
 6. Anche l'amore materno ha radici prenatali. Era esistente già prima della nascita e ha condotto il neonato verso la sua madre. Visto spiritualmente, l'amore materno risale fino a prima della nascita, deriva da reciproci sentimenti d'amore.
 7. La libertà sulla Terra non risulta limitata dalla legge del karma. Tra la morte e una nuova nascita, si devono affrontare le conseguenze delle nostre azioni terrestri; lì la libertà non esiste. Una volta nati, cresciuti e diventati adulti, si possono modificare le condizioni di vita, e creare nuove azioni, morali, sociali e/o egoistiche, che a loro volta condizionano il nuovo karma.
 8. In relazione alla libertà e il karma, bisogna guardare e pensare all'avvenire quanto al passato. Noi subiamo le conseguenze delle azioni passate, siamo gli schiavi del passato, ma i signori dell'avvenire.
 9. La conoscenza che nei nessi karmici nulla è senza effetto ci deve spingere ad aiutare nostri simili, ci deve essere di sprone per le nostre azioni concrete. Il più grande aiuto ci è venuto dal Cristo. Lui ha influenzato il karma di tutta l'umanità, ha unito il suo destino con l'umanità intera.
 10. Il nostro corpo fisico è la nostra parte costitutiva più perfetta, ma anche la più antica. Il corpo eterico è già meno antico, nato dopo quello fisico, mentre il corpo astrale raggiungerà una perfezione come il fisico solo nel futuro. Quindi il corpo fisico è oggi il più perfetto, meno lo è l'eterico, e ancor meno l'astrale. L'IO è la parte più giovane fra le parti costitutive dell'uomo.
 11. Il principio della reincarnazione è valido per tutto il cosmo, la nostra Terra è la reincarnazione di precedenti pianeti. La Luna è un pianeta degradato, mentre il sole è un pianeta salito di grado.
 12. La nostra Terra ha tre precedenti incarnazioni planetarie: antico Saturno, antico Sole e antica Luna. Solo nell'incontro della nostra Terra con il pianeta Marte, venne inserito il ferro nella Terra. Marte diede

alla Terra il ferro, mentre l'influenza di Mercurio si avverte perché l'anima umana diventa più libera e indipendente.

8a conferenza

I sette stati di coscienza planetari dell'uomo

Monaco, 1 giugno 1907

9a conferenza

Evoluzione planetaria – I

Monaco, 2 giugno 1907

10a conferenza

Evoluzione planetaria – II

Monaco, 3 giugno 1907

11a conferenza

L'evoluzione dell'umanità sulla Terra – I

Monaco, 4 giugno 1907

12a conferenza

L'evoluzione dell'umanità sulla Terra – II

Monaco, 4 giugno 1907

13a conferenza

L'avvenire dell'uomo

Monaco, 5 giugno 1907

14a conferenza

L'essenza dell'iniziazione

Monaco, 6 giugno 1907

oo 110 Le gerarchie spirituali ed loro riflesso nel mondo fisico. Zodiaco...

EA 1995

1a conferenza (pomeriggio)

Düsseldorf, 12 aprile 1909

L'antichissima sapienza. Le strofe di Dzyan di H. P. Blavatsky. La dottrina dei rosacroce. Buddismo e cristianesimo. I pianeti e le gerarchie spirituali. Mitologia copernicana. Le gerarchie di Dionisio l'Aeropagita e i pianeti. Un motto dalla Bhagavad-Gita.

2a conferenza (sera)

Düsseldorf, 12 aprile 1909

La dottrina orientale del fuoco. Interpretazione del motto della Bhagavad-Gita.

3a conferenza (mattina)

Düsseldorf, 13 aprile 1909

La vita delle archai sull'antico Saturno e quella degli arcangeli sull'antico Sole.

4a conferenza (sera)

Düsseldorf, 13 aprile 1909

Il calore di Saturno proviene dai troni. L'aiuto dei cherubini agli arcangeli viventi nella luce dell'antico Sole. I nomi dello zodiaco. Le prime forme animali da parte dei cherubini nelle notti del Sole.

5a conferenza

Düsseldorf, 14 aprile 1909

L'evoluzione da Saturno a Vulcano. Formazione dello zodiaco. I piani di un nuovo sistema solare derivano dalla Trinità; la prima gerarchia li elabora nella realtà. La dimostrazione scolastica. I kyriotetes condensano il Saturno in Sole, e i dymameis il Sole in Luna. I pianetini, resti della lotta nei cieli. L'estensione dell'antico Saturno fino al Saturno attuale, dell'antico Sole fino a Giove attuale, e dell'antica Luna fino a Marte.

6a conferenza

Düsseldorf, 15 aprile 1909

Gli angeli guidano l'individualità umana da un'incarnazione all'altra; gli arcangeli sono spiriti dei popoli, le archai spiriti del tempo; gli exusiai guidano l'umanità allo stato di Giove. Il sistema copernicano e quello della scienza dello spirito. La sfera d'influenza delle diverse gerarchie. I figli di Venere e di Mercurio furono gli antichi maestri dell'umanità.

7a conferenza

Düsseldorf, 16 aprile 1909

La corporeità degli angeli nell'acqua, degli arcangeli nell'aria, delle archai nel fuoco. Figli di Venere guidano le migrazioni lemuriche. Spiriti di Mercurio agiscono nell'Atlantide. Il Manu conserva i corpi eterici degli oracoli atlantici e li trasmette ai sette risc. L'azione degli angeli nell'epoca postatlantica. Dhyani-buddha, bodisattva, buddha.

8a conferenza

Düsseldorf, 17 aprile 1909

L'antico Saturno viene formato dai troni nel segno del Leone, il Sole nel segno dell'Aquila (Scorpione) dai kyriotetes, la Luna dai dymameis nell'Acquario, la Terra nel Toro.

9a conferenza (mattina)

Düsseldorf, 18 aprile 1909

La formazione degli attuali Saturno, Giove e Marte. La via lattea. Adam Cadmon e zodiaco. La fecondazione. Sviluppo da creatura a creatore. Trasformazione di corpo astrale in *manas*, di corpo eterico in *budhi*, di corpo fisico in *atma*. Zarathustra e Hermes.

10a conferenza (sera)

Düsseldorf, 18 aprile 1909

Il futuro della Terra. Il cielo cristallino. Urano e Nettuno. La vita della prima gerarchia con la visione della Divinità, della seconda nelle sue manifestazioni. Gli spiriti dell'ostacolo e del male. Lotta di Michele col drago Cristo penetra fin nell'io. La redenzione di Lucifero da parte dell'uomo. L'uomo porta nel mondo libertà e amore. La decima gerarchia.

Risposte a domande

Düsseldorf, 21 aprile 1909

N. 21 RaD

Lo spazio, creazione della Trinità. Nascita del tempo. Spiriti arimanici. Gli Elohim e Cristo, loro guida. Gli asura. Difesa contro la magia nera. Anime di gruppo di animali. Gli dei mitologici erano angeli nell'Atlantide. Le anime di gruppo animali su Giove. Educazione prenatale. Legami di sangue e karma. Dolore necessario alla conoscenza.

[2 contenute anche in oo 324a, una inedita]

Risposte a domande

Düsseldorf, 22 aprile 1909

Giobbe. Dottrina occulta dei suoni. Gli atlantidi usavano l'energia vegetale. Numeri occulti. I canali di Marte.

[una parte contenuta anche in oo 324a]

Uomo e Angeli

RS 2013

Prefazione di Pietro Archiati

1a conferenza (pomeriggio)

Düsseldorf, 12 aprile 1909

Spirito e materia, dal loro separarsi al loro riunirsi

In principio viveva nell'umanità una «saggezza originaria», tramandata attraverso le epoche soprattutto dagli iniziati. Per Buddha la vita è dolore; lo Spirito solare guarisce questo dolore. In principio nel mondo si vedeva ovunque spirito, in seguito solo materia

2a conferenza (sera)

Düsseldorf, 12 aprile 1909

Disincanto della natura attraverso la libertà dell'uomo

Il calore può essere percepito anche interiormente. Dal fuoco originario si genera la luce invisibile da una parte, il fumo visibile-materiale dall'altra. In tutta la materia si trovano «incantati» gli spiriti degli elementi. L'uomo li può disincantare con l'attività pensante e l'iniziativa del volere, con la contentezza e la religiosità

3a conferenza (mattina)

Düsseldorf, 13 aprile 1909

Terra di fuoco e terra di aria divenire umano degli spiriti del tempo e degli spiriti di popolo

Anche gli Angeli hanno attraversato il loro «grado di umanità»; gli attuali Spiriti del tempo lo fecero sull'antico Saturno, nell'elemento del calore. Gli attuali Spiriti di popolo (Arcangeli) acquisirono la loro autocoscienza sull'antico Sole, nell'elemento della luce e dell'aria

4a conferenza (sera)

Düsseldorf, 13 aprile 1909

Dal prendere al dare senso e scopo di ogni evoluzione

La sostanza fuoco-calore dell'antico Saturno venne donata dai Troni, che si erano già innalzati dal prendere al dare. Sull'antico Sole i Cherubini vennero incontro agli Arcangeli come «cerchio zodiacale» nell'elemento-luce. Nelle notti solari plasmarono nell'elemento-luce le prime forme animali.

5a conferenza (sera)

Düsseldorf, 14 aprile 1909

Centro e periferia come i pianeti si condensano e si distruggono

«Prima che qualcosa diventi un sistema di *Troni, Cherubini e Serafini*, deve esserci stato un sistema solare». L'antico Sole si estendeva fino all'attuale Giove, l'antica Luna fino all'attuale Marte. *Dominazioni, Virtù e Potestà* crearono una dualità nel sistema solare — tramite la «lotta in cielo», che ha lasciato i planetoidi tra Marte e Giove

6a conferenza

Düsseldorf, 15 aprile 1909

Tolomeo o Copernico il cosmo pieno di spiriti celesti o di corpi celesti

Gli *Angeli* vegliano su un essere umano, gli *Arcangeli* su un gruppo, gli Spiriti del tempo (*Archai*) su un'epoca, le *Potestà* su un pianeta. Tolomeo colloca la Terra al centro, Copernico il Sole. Il primo parla di entità spirituali, il secondo solo di corpi celesti materiali. Per l'evoluzione dell'uomo la Terra è il centro. I pianeti sono regioni di confine per le sfere in cui operano le gerarchie angeliche

7a conferenza (sera)*Düsseldorf, 16 aprile 1909**Angeli, Spiriti di popolo e Spiriti del tempo gradi diversi di umanità*

Gli Angeli hanno il loro corpo fisico nell'acqua, nell'aria e nel calore; gli Arcangeli (Spiriti di popolo) nell'aria e nel calore; le Archai (Spiriti del tempo) nel calore. Le guide dell'umanità portarono in sé uno Spirito del tempo nella Lemuria, un Arcangelo in Atlantide, un Angelo nel periodo post-atlantico

8a conferenza (sera)*Düsseldorf, 17 aprile 1909**Leone, Aquila, Acquario, Toro come si formano e scompaiono i mondi*

Da un cerchio di uova di calore è sorta su Saturno la prima predisposizione del nostro corpo fisico. Sul Sole l'Aquila genera una sfera vivente che poi di nuovo uccide come Scorpione. Saturno, Giove e Marte sono ripetizioni sulla Terra dell'antica evoluzione di Saturno, Sole e Luna

9a conferenza (mattina)*Düsseldorf, 18 aprile 1909**Adamo Cadmo o Ymir evoluzione da creatura a creatore*

Un pianeta si genera quando nella rotazione di un corpo si forma esternamente una cintura che successivamente si concentra in un punto. Ogni evoluzione comprende due gradi: formazione e annullamento di Karma. Ogni prendere si trasforma anche nell'uomo in un poter dare

10a conferenza (sera)*Düsseldorf, 18 aprile 1909**Diventare Uomo attraverso libertà e amore*

La materia di un pianeta scompare nel centro e appare rinata spiritualmente nella periferia. Determinati Spiriti del movimento furono condotti a ostacolare l'evoluzione. Gli Angeli furono i primi a poter scegliere tra il bene e il male. «L'Uomo deve compiere nel mondo una missione completamente nuova»: portare nel mondo libertà e amore

Risposte a domande*Düsseldorf, 21 aprile 1909*

N. 21 RaD

[2 contenute anche in oo 324a, una inedita]

Risposte a domande*Düsseldorf, 22 aprile 1909*

N. 3 RaD

[una parte contenuta anche in oo 324a]

oo 132 L'evoluzione secondo verità (ciclo 35, 1911) – 5 Conf. pp. 89

1a conferenza

Berlino, 31 ottobre 1911

L'azione di Saturno, Sole e Luna nei tempi odierni. Paura e orrore nell'antico Saturno di fronte al vuoto e suo superamento attraverso saldezza e sicurezza interiori. Gli Spiriti della volontà. La non esistenza di tempo e spazio su Saturno. Il sacrificio degli Spiriti della volontà ai Cherubini. La nascita del tempo, gli Spiriti del tempo, le Archai. Il calore su Saturno e quello di oggi. L'impossibilità di comprendere Saturno con l'intelletto di oggi. L'intuizione di Jakob Böhme.

2a conferenza

Berlino, 7 novembre 1911

Aria e luce nascono sul Sole manifestati dagli Spiriti della saggezza che a loro volta sacrificano all'universo il loro essere. La conseguente azione sugli Arcangeli che rispecchiano la luce. La formazione dello spazio in tale rispecchiarsi fra fuori e dentro, passato e futuro. Tutto ciò si manifesta nel Cenacolo di Leonardo.

3a conferenza

Berlino, 14 novembre 1911

Calore come sacrificio, luce come virtù di donazione. L'acqua si forma come rinuncia dei Cherubini dell'offerta ricevuta e l'accettazione della stessa da parte degli esseri luciferici. Il male. Il sacrificio di Isacco. Giuda nel Cenacolo di Leonardo. L'effetto inconscio derivato dall'osservazione dell'affresco.

4a conferenza

Berlino, 21 novembre 1911

Nascita della nostalgia negli Spiriti della volontà e rinuncia dei Cherubini. L'egoità traspare dalla volontà trattenuta. L'azione degli Spiriti del movimento che portano modifiche nell'universo. Il formarsi della nostalgia nel nostro inconscio e la scienza dello spirito. Heinrich von Kleist, vittima di un anelito non soddisfatto.

5a conferenza

Berlino, 5 dicembre 1911

La verità va cercata dietro le manifestazioni del mondo, nelle caratteristiche dell'anima. Sana conoscenza e meraviglia. Il carattere malinconico dell'antica Luna; Caino e Abele. La morte come unica verità nel regno della maya. Lo sviluppo della coscienza dell'io sulla Terra attraverso la morte degli uomini. La vittoria sulla morte del Cristo avvenuta sulla Terra; Paolo a Damasco e il ripetersi di quell'evento in avvenire. Il rapporto della scienza con la verità.

oo 347 Vol. I – Conoscere l'uomo secondo corpo, anima e spirito. I primordi della Terra

Prefazione di Marie Steiner

CONOSCERE L'UOMO SECONDO CORPO, ANIMA E SPIRITO

1a conferenza

Dornach, 2 agosto 1922

La nascita del linguaggio e delle lingue

Colpo apoplettico e perdita del linguaggio. Linguaggio e circonvoluzioni cerebrali. Bambino e linguaggio. Consonanti e vocali. L'imitazione. Mancini e destrimani. Le diverse lingue.

2a conferenza

Dornach, 5 agosto 1922

Il corpo vitale dell'uomo. Cervello e pensiero

L'uomo, essere pensante. Nutrizione latte. Elaborazione dei cibi. Globuli bianchi e cellule cerebrali. Svenimenti e anemia. La coscienza fra globuli bianchi e rossi. Attività del cervello durante il sonno. Respiro e pensiero. Percezione onirica. Attività cerebrale diurna.

3a conferenza

Dornach, 9 agosto 1922

Nessi fra uomo e cosmo

Origine dei pensieri. Cristalli. Silicio. Le montagne. Zucchero. Diabete, reumatismi e gotta. La sabbia cerebrale. Le cause delle malattie. Caffè e tè. Cibi azotati. Coscienza dell'io.

4a conferenza

Dornach, 9 settembre 1922

Conoscere l'uomo secondo, corpo, anima e spirito. Cervello e pensiero. Il fegato, organo di senso

La vita nei globuli bianchi e nelle cellule cerebrali. La vita si smorza nel cervello per poter pensare. L'indurimento del fegato. Il fegato, organo di senso. Il ricambio. L'embrione. Il sonno del lattante. L'invecchiamento del corpo. I tumori. L'indurimento degli organi. La scienza della realtà.

5a conferenza

Dornach, 13 settembre 1922

Percezione e pensiero negli organi interni

Latte materno e vaccino. Elaborazione dei cibi. Il fegato. Attività percettiva dei reni. Indurimento cerebrale. Diabete. Secrezione biliare. Gli occhi degli animali quali organi di pensiero. Giano bifronte.

6a conferenza

Dornach, 16 settembre 1922

Il processo dell'alimentazione, fisico e animico-spirituale

Ptilina, pepsina, tripsina. Sentire il fegato. Secrezione biliare. Amido, zucchero, proteina liquida, alcool, grassi, glicerina, acidi grassi, sali. La morte di Paracelso. Eccessi alcoolici. L'emicrania. Il cervello nel liquido cefalo-rachidiano. Differenza fra uomo e animale. Sali e fosforo nella testa. Sale per pensare e fosforo per volere.

I PRIMORDI DELLA TERRA

7a conferenza

Dornach, 20 settembre 1922

I primordi della Terra (Lemuria)

Terra fangosa e aria infuocata. Uccelli-drago mangiati da ittiosauri e plesiosauri. Uccelli, animali vegetariani e megateri. La Terra è un grande animale morto.

8a conferenza

Dornach, 23 settembre 1922

I primordi della Terra II

Tartarughe e coccodrilli. Ossigeno e carbonio. Boschi. Trasformazione della Terra. Le ostriche giganti. La Luna: fantasia e forze di crescita. La Luna nella Terra. Sua uscita e stato successivo. Le attuali forze di crescita di origine lunare.

9a conferenza

Dornach, 27 settembre 1922

I più antichi primordi della Terra

Condizioni prima dell'uscita della Luna: riproduzione degli animali. Forze maschili e femminili. Elefanti e afidi. La forza solare, conservata anche nella Terra. Le talee. I lombrichi. L'azione del Sole nella riproduzione. La Luna e il tempo atmosferico. Fechner- Schleiden. Le prime epoche della Terra.

10a conferenza

Dornach, 30 settembre 1922

Adamo Cadmon nella Lemuria

L'antica Terra vivente. Julius Robert Mayer. Comete e meteoriti. La testa nell'embrione, immagine della Terra. Eduard Suess. Nascita degli animali. La discendenza dell'uomo dai giganti. Il gigante Ymir. La perdita di antiche conoscenze.